

FONDAZIONE GIUSEPPE MAZZOTTI
PER LA CIVILTÀ VENETA

Bilancio d'Esercizio

Bilancio
d'esercizio al

31/12/2022

Redatto in forma abbreviata

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Via Angelo Marchesan 11/A, 31100 TREVISO TV
Cod. Fiscale 94009550263

FONDAZIONE GIUSEPPE MAZZOTTI

PER LA CIVILTÀ VENETA

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Attivo

31/12/2022

31/12/2021

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Totale immobilizzazioni immateriali	479	478
-------------------------------------	-----	-----

II - Immobilizzazioni materiali

Totale immobilizzazioni materiali	1.356.634	1.356.635
-----------------------------------	-----------	-----------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.357.113	1.357.114
-----------------------------	-----------	-----------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

Esigibili entro l'esercizio successivo	34.813	17.152
--	--------	--------

Totale crediti	34.813	17.152
----------------	--------	--------

IV - Disponibilità liquide

Totale disponibilità liquide	2.420	24.412
------------------------------	-------	--------

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	37.233	41.564
------------------------------	--------	--------

TOTALE ATTIVO	1.394.346	1.398.678
----------------------	------------------	------------------

FONDAZIONE GIUSEPPE MAZZOTTI

PER LA CIVILTÀ VENETA

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Passivo

31/12/2022

31/12/2021

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione	30.000	30.000
III - Riserve da rivalutazione	1.355.621	1.355.621
VI - Altre riserve, distintamente indicate	(1)	0
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	(34.697)	(39.905)
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	19.346	5.208
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.370.269	1.350.924

D) DEBITI

Esigibili entro l'esercizio successivo	24.077	47.754
TOTALE DEBITI	24.077	47.754

TOTALE PASSIVO

1.394.346

1.398.678

FONDAZIONE GIUSEPPE MAZZOTTI

PER LA CIVILTÀ VENETA

Bilancio d'Esercizio

Conto economico

31/12/2022

31/12/2021

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio	34.918	27.360
Altri	12.470	12.000
Totale 5) Altri ricavi e proventi	43.388	39.360
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	47.388	39.390

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(397)	(0)
7) Per servizi	(27.459)	(33.740)
14) Oneri diversi di gestione	(185)	(412)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(28.041)	(34.152)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	19.347	5.208

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

FONDAZIONE GIUSEPPE MAZZOTTI

PER LA CIVILTÀ VENETA

Bilancio d'Esercizio

17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(1)	(0)
Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari	(1)	(0)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	(1)	(0)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	19.346	5.208

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	19.346	5.208
---	---------------	--------------

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente SDEGNO EMMA



Nota Integrativa

Nota Integrativa al
bilancio d'esercizio
redatto in forma
abbreviata
chiuso al

31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Via Angelo Marchesan 11/A, 31100 TREVISO TV
Cod. Fiscale 94009550263

Nota Integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dello statuto, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n. 10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n. 6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Nota Integrativa

La nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 479.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'ente e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

Per l'anno in questione si è optato per la sospensione delle quote di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'ente valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, l'ente procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, n. 2 C.C.)

Nota Integrativa

Saldo al 31/12/2022	€	479
Saldo al 31/12/2021	€	479
Variazioni	€	0

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.356.634.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Ammortamento

Per l'anno in questione si è optato per la sospensione delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, n. 2 C.C.)

Saldo al 31/12/2022	€	1.356.634
Saldo al 31/12/2021	€	1.356.634
Variazioni	€	0

Sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali il "fondo bibliografico storico di Giuseppe Mazzotti" di euro 155.621,00 e il "fondo fotografico Giuseppe Mazzotti" di euro 1.200.000,00; il valore di iscrizione è assunto da perizie giurate, in contropartita è stata iscritta una riserva di rivalutazione per lo stesso importo.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera C, le seguenti voci della sezione attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 37.233.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 4.331,00.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Nota Integrativa**C II – CREDITI****Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per contributi assegnati ma non ancora erogati) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'ente.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti d'importo rilevante

Si precisa che nel presente bilancio è stato iscritto il credito vantato nei confronti del Comune di Treviso per un ammontare pari ad euro 28.918,00 derivante da contributi concessi nel corso dell'esercizio ma che verranno erogati nell'esercizio successivo.

Altri crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 34.813.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2022	€	34.813
Saldo al 31/12/2021	€	17.152
Variazioni	€	17.661

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Quota scadente oltre 5 anni
Verso Clienti	28.918	14.278	14.640	

Nota Integrativa

Verso imprese controllate	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
Crediti tributari	3.908	3.384	524
Imposte anticipate	0	0	0
Verso altri	1.987	0	1.987
Totale crediti	34.813	17.662	17.151

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Ripartizione dei crediti attivo circolante per area geografica (art. 2427, n. 6 C.C.)

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c.1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427, n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 2.420, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2022	€	2.420
Saldo al 31/12/2021	€	24.412
Variazioni	€	(21.992)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

Valore al 31/12/2022

Variazioni

Valore al 31/12/2021

Nota Integrativa

Depositi bancari e	2.420	(21.992)	24.412
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0	0

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427, n. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

PASSIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce A.VIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni del Patrimonio netto (art. 2427, n.4 C.C)

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.370.269 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 19.946.

Con riferimento alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto, nel prospetto che segue sono esposte, rispettivamente, le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Movimentazioni del Patrimonio netto: esercizio corrente

Patrimonio netto	Consistenza iniziale es. corrente	Pagamento dividendi/utili	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale es. corrente
F.do di dotazione	30.000		0		30.000
Ris.sovrap.azioni	0	0	0		0
Ris.di rivalutaz.	1.355.621	0	0		1.355.621
Riserva legale	0	0	0		0
Ris. statutarie	0	0	0		0

FONDAZIONE GIUSEPPE MAZZOTTI

PER LA CIVILTÀ VENETA

Nota Integrativa

Ris.azioni proprie in portafoglio	0	0	0		0
Altre riserve	0	0	(1)		(1)
Ut/perd. a nuovo	(39.905)	0	5.208		(34.697)
-Ut/perd. d'eser.	5.208	0	(5.208)	19.346	19.346
Totale PN	1.350.924		0	19.346	1.370.269

Riserve

La riserva di rivalutazione di euro 1.355.621 rappresenta la mera contropartita iscritta in contabilità della stima del "fondo bibliografico storico di Giuseppe Mazzotti" e del "fondo fotografico Giuseppe Mazzotti" per tale motivo non è disponibile per alcun utilizzo.

La "Altre riserve" comprendono la riserva di "Differenza da arrotondamento all'unità di Euro".

DEBITI

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

L'ammontare esposto in bilancio esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2022 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce D per un importo complessivo di euro 24.077.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

Saldo al 31/12/2022	€	24.077
Saldo al 31/12/2021	€	47.754
Variazioni	€	(23.677)

FONDAZIONE GIUSEPPE MAZZOTTI

PER LA CIVILTÀ VENETA

Nota Integrativa

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2021	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	(0)	0	
Obbligazioni convertibili	0	(0)	0	
Debiti v/soci per finanziamenti	0	(0)	0	
Debiti v/banche	0	(13.579)	13.579	
Debiti v/altri finanziatori	0	(0)	0	
Acconti	0	(0)	0	
Debiti v/fornitori	22.272	(10.803)	33.075	
Deb. rapp. da titoli di credito	0	(0)	0	
Debiti v/controllate	0	(0)	0	
Debiti v/collegate	0	(0)	0	
Debiti v/controllanti	0	(0)	0	
Debiti tributari	1.320	220	1.100	
Debiti v/istituti previdenziali	0	(0)	0	
Altri debiti	485	485	0	

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ripartizione dei debiti per area geografica (art. 2427, n. 6 C.C.)

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, n. 6 C.C.)

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica dell'ente, costituita dalle operazioni che si

Nota Integrativa

manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria. Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

VALORE DELLA PRODUZIONE**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

La voce A.5 comprende:

- Contributi pubblici per euro 34.918;
- Erogazioni liberali ricevute per euro 3.860;
- Sopravvenienze attive relative alla remissione di un debito per euro 8.610.

I contributi pubblici ricevuti si riferiscono a:

- Contributo per collaborazione per l'organizzazione del convegno su Giovanni Comisso erogato dal comune di Treviso di euro 4.918;
- Contributo di euro 6.000 di competenza del 2021 erogato dal Comune di Treviso;
- Contributo per la realizzazione di "Alla riscoperta dell'archivio di persona Bepi Mazzotti" originariamente determinato per euro 30.000,00 ma iscritto a bilancio per euro 24.000,00 pari alla cifra rendicontata e spesa e dunque spettante.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 28.041.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nota Integrativa

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale

Nel presente bilancio non sono state stanziare a conto economico imposte correnti per mancanza di base imponibile, qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale	
	IRES
Risultato prima delle imposte	
(a)	19.346
Aliquota ordinaria applicabile	24,00 %
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	
Variazioni permanenti in aumento	198
<i>sanzioni, multe e ammende</i>	114
<i>spese telefoniche-fax-internet</i>	45
<i>costi indeducibili</i>	38
Variazioni permanenti in diminuzione	38.778
<i>Contributi ed Erogazioni liberali</i>	38.778
<i>Totale variazioni</i>	-38.580
Imponibile fiscale	0
IRES dell'esercizio	0

Nota Integrativa

	IRAP
Attività istituzionale	
retribuzioni spettanti al personale dipendente	0
compensi per il personale assimilati al reddito di lavoro dipendente	0
compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative	0
compensi erogati per attività di lavoro autonomo occasionale	0
Imponibile fiscale	0
IRAP dell'esercizio	0

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., ulteriori informazioni complementari al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
Art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Utile d'esercizio, ammontante a complessivi euro 19.346 a diminuzione delle perdite pregresse.

Luogo e data Treviso, 04 agosto 2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente SDEGNO EMMA

